

Clero Unità pastorale 54

NONE

...“ardeva il cuore”. C'è l'ardere del patire. C'è l'ardere mistico dell'abbandono, “sia fatta la tua volontà”. La zona del silenzio, dello Spirito che ci parla e ci sostiene.

Finalmente le persone si fanno tante domande: di senso, vita interiore, presenza e assenza di Dio... cercare insieme, scavare le domande...

La nostra comunità ha vissuto parecchi lutti di Covid anche di persone giovani. Tempo importante per cercare dentro.

Tempo importantissimo perché ci ha costretto a pensare.

Oratori non funzionano più come un tempo.

Nuove esperienze coinvolgendo le famiglie

Nati due gruppi, giovani e adulti, per ripensare il “dopo”

Ripensamento delle commissioni: cosa devono essere? A cosa puntare? Necessario ringiovanimento. Cominciato con la liturgia.

Opportunità di ripensare con calma.

Il modo di pensare la parrocchia deve cambiare

Questo tempo ha un po' destabilizzato il sistema.

Ci chiede di ripensare la proposta e la gestione della vita di una comunità.

Il periodo del lockdown “duro” è stato pesante per molti. Anche la difficoltà dei rapporti.

Per qualcuno ha voluto dire “abbandoniamo la nave”.

Qualche vivacità si è sentita nelle famiglie, per aiutare i ragazzi nella catechesi: I genitori si sono rimessi un po' in gioco. Se non avviene questo, non si trasmette nulla. Perciò necessario puntare sulle famiglie. Superamento di una mentalità di delega (che però siamo anche stati noi nel passato ad avallare). L'immagine di Biemmi sulla chiesa come sarà nel 2060

Quando ci sono delle crisi non avere fretta di dare risposte. Mettere a fuoco quello che è successo. L'aumento delle violenze, della dispersione scolastica, della povertà, del lavoro...

Tornare a cercare quelli che hanno abbandonato, ma non con le categorie di sempre, dobbiamo essere capaci di ripensare.

La crisi della pandemia avrà incidenza sugli adolescenti per anni. Bisognerà affiancare alla catechesi anche il supporto della psicologia? Sfida educativa.

C'è una crisi di fiducia nelle istituzioni?! A livello di fede anche richiede attenzione.

Necessario trasmettere valori, ideali forti

Per me è stato un tempo complicato, mi ha tolto le sicurezze.

Viaggiavo con la diligenza quando gli altri andavano in treno ma mi muovevo... l'impressione è che mi abbiano tolto i cavalli...

Bisogno grande delle persone oggi è di sentire qualcuno vicino, che si ricorda di te.

Sorpresa: disponibilità di molte persone a mettersi a servizio, in particolare i giovani, che hanno creato un nuovo stile di carità molto vivo e bello.

Positiva relazione con protezione civile, comune, realtà varie per aiuti concreti.

Il rischio che appena tolte le limitazioni si voglia tornare a fare tutto come prima...